

Percorso ad Indirizzo Musicale



I.C. Sant' Ambrogio - Milano

REGOLAMENTO

PER IL PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Delibera del Collegio dei docenti n. 22 del 14 febbraio 2023

Delibera del Consiglio di Istituto n.9 del 14 febbraio 2023

Riferimenti normativi

Il percorso a indirizzo musicale costituisce parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa della Scuola, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni Nazionali di cui al D.M. n. 254/2012.

Esso è organizzato con particolare riferimento alle seguenti norme e documenti:

- Decreto Ministeriale 6 agosto 1999 n. 201, concernente i corsi ad indirizzo musicale nella scuola media, la riconduzione e ordinamento e l'istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media;
- Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;
- Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;
- D.I. 1° luglio 2022, n. 176 - Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado.

Offerta formativa dell'istituto

I percorsi a indirizzo musicale concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale.

Le ore di lezione dello strumento costituiscono parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorrono alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

Attraverso l'insegnamento strumentale e la sua pratica nelle varie forme (dalla lezione individuale alla musica di insieme) vengono sviluppati obiettivi non solo cognitivi, ma anche affettivi e psicomotori; lo studio di uno strumento musicale diventa quindi un mezzo, prima che un fine, per sviluppare l'individuo, le sue potenzialità cognitive, espressive e sociali.

L'Istituto Comprensivo Sant'Ambrogio propone l'attivazione di un percorso ad indirizzo musicale costituito da quattro specialità strumentali:

- Chitarra
- Flauto traverso
- Pianoforte
- Violino

Iscrizione

I percorsi a indirizzo musicale sono aperti a tutti gli alunni che si iscrivono alla scuola secondaria di primo grado, compatibilmente con i posti disponibili, fino ad un massimo di sei per ogni strumento, e comunque in relazione al fabbisogno delle singole classi.

Il numero esatto dei posti annualmente disponibili sarà comunicato alle famiglie in concomitanza delle iscrizioni.

Per accedere al percorso a indirizzo musicale, il genitore dovrà barrare l'apposita casella del modulo online di iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di I grado.

Nella domanda verrà espresso anche un ordine di preferenza rispetto ai quattro strumenti per i quali la scuola fornisce l'insegnamento.

L'ammissione degli alunni richiedenti il percorso ad indirizzo musicale avviene previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale, che si svolge entro il termine delle iscrizioni annualmente determinato con nota ministeriale. Per l'accesso alla prova non è richiesta all'alunno/a alcuna conoscenza musicale pregressa.

Tutti gli alunni sono ammessi allo svolgimento della prova orientativo-attitudinale.

Le iscrizioni agli anni successivi alla prima classe sono accolte, in caso di disponibilità di posti, per gli alunni trasferitisi da altro indirizzo musicale, ove abbiano studiato uno degli strumenti presenti nell'Istituto o affine, ovvero per alunni che abbiano maturato pregresse competenze musicali di base, da verificare a mezzo di prova preliminare a cura dei docenti di strumento.

Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e criteri di valutazione

La prova orientativo-attitudinale ha lo scopo di valutare le motivazioni e l'interesse allo studio della musica da parte dell'alunno, di accertare la sua capacità di orientarsi in ambito ritmico-melodico e la presenza di una predisposizione particolare rispetto ad uno strumento specifico.

La commissione incaricata dello svolgimento e della valutazione della prova è presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato ed è composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica.

La prova ha una durata di circa 15 minuti: dopo un breve colloquio con l'alunno e con il genitore per conoscere l'effettiva motivazione allo studio di uno strumento; si svolge un test volto a verificare le capacità di ascolto e riproduzione, dell'orecchio melodico e del senso ritmico dell'alunno.

La prova, uguale per tutti i candidati, mirerà ad accertare attraverso diverse prove parziali, le attitudini musicali in merito a:

- percezione ritmica (durate nel tempo) e riproduzione;
- percezione sonora (altezza dei suoni) e intonazione;
- attitudine fisica e coordinazione (valutazione differenziata per i primi due strumenti scelti dal candidato).

A ciascuna delle tre prove verrà dato un punteggio; la somma dei voti parziali darà la valutazione della prova attitudinale, espressa in centesimi.

Per conseguire l'idoneità è necessario un punteggio pari a 60/100.

Sulla base dei risultati conseguiti da ciascun alunno/a, verrà stilata la graduatoria, utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione a:

- ammissione al percorso a indirizzo musicale;
- ammissione alla classe strumentale;

Lo strumento viene assegnato a ciascun alunno secondo i seguenti criteri:

- risultanze della prova orientativo-attitudinale, emerse dalla valutazione di cui sopra;
- ordine di preferenza espresso dall'alunno relativamente alle quattro scelte di strumenti disponibili, se possibile;
- equa e omogenea distribuzione degli alunni in ciascuna classe di strumento.

Le modalità di svolgimento della prova per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento sono individualizzate e/o contengono il ricorso agli opportuni strumenti compensativi, nel rispetto delle specifiche esigenze dell'allievo/a e con il supporto dell'eventuale insegnante di sostegno.

L'attribuzione dello strumento operata dalla commissione è insindacabile.

Gli interessati riceveranno comunicazione telefonica riguardo l'esito della prova. L'elenco degli ammessi al corso, suddivisi per classe di strumento, è inoltre pubblicato sul registro elettronico, di norma entro il termine delle iscrizioni.

Si procederà, inoltre, allo scorrimento della graduatoria in caso di trasferimenti/rinunce che dovessero determinare la costituzione di nuovi posti liberi.

Organizzazione oraria e attività

Le attività musicali - organizzate in forma individuale, collettiva o per piccoli gruppi - si svolgono in orario pomeridiano, da lunedì a venerdì, nella fascia compresa tra le 13.20 (termine delle lezioni mattutine) e le 17.30.

Le attività comprendono i seguenti moduli:

- un modulo di lezione di strumento individuale o in coppia;
- un modulo di Teoria e lettura della musica in piccolo gruppo;
- un modulo di musica d'insieme (in questo caso alla presenza di tutti i docenti delle diverse specialità strumentali).

I moduli possono non coincidere con l'unità oraria e sono articolati in due frequenze pomeridiane: un pomeriggio è dedicato alla teoria/lettura della musica e alla musica di insieme, nel secondo si svolgono lezioni individuali o in coppia.

L'orario delle lezioni è concordato all'inizio dell'anno scolastico - nel corso di una riunione tra il docente di strumento e le famiglie dei propri alunni - tenendo conto il più possibile delle esigenze individuali, logistiche e di trasporto degli studenti.

Fermo restando il rispetto del monte ore annuale, durante l'anno scolastico saranno realizzate prove ed attività in orari differenti da quelli ordinari, per la preparazione e la partecipazione a concerti o a concorsi. Di tali variazioni orarie sarà dato un congruo preavviso alle famiglie ed agli insegnanti delle altre discipline, al fine di organizzare gli eventi, evitando consegne particolarmente impegnative nei giorni immediatamente successivi ad esibizioni pubbliche dei ragazzi.

Ciascun docente provvederà a modulare un orario settimanale che affronti in modo omogeneo i tre differenti aspetti disciplinari e che sia funzionale alla partecipazione alle attività collegiali, come definite nel Piano delle Attività.

Frequenza del corso, assenze e rinunce

La scelta dell'indirizzo musicale ha validità per l'intero corso di studi e non è revocabile. Lo studio dello strumento rientra dunque fra le attività curriculari obbligatorie.

Le eventuali assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere regolarmente giustificate il giorno dopo. L'alunno assente nelle ore mattutine, potrà frequentare le lezioni pomeridiane, con autorizzazione all'ingresso posticipato.

In caso di frequenza irregolare delle lezioni, il dirigente (o suo delegato) inviterà l'alunno ed i genitori ad un comportamento di maggior cooperazione.

Solo per sopravvenuti e gravi motivi, adeguatamente documentati, il Dirigente scolastico potrà autorizzare la sospensione dalle lezioni di strumento.

Agli alunni, inoltre, non è data la possibilità di cambiare strumento nel corso dell'anno scolastico e del triennio, se non per sopravvenute e documentate motivazioni, valutate dal Dirigente scolastico, ed acquisito il parere dei docenti di strumento.

Comodato d'uso degli strumenti

Le famiglie con documentare situazioni di disagio economico possono chiedere lo strumento musicale in comodato, dietro rilascio di un contributo forfetario.

Libri di testo

Data la natura dell'insegnamento, i docenti potrebbero non adottare libri di testo per la teoria e le diverse specialità strumentali, ma richiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ciascun alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani, o copie digitali dei materiali oggetto di studio.

Modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria

L'Istituto promuove attività, iniziative e progetti di coinvolgimento della Scuola Primaria nelle attività musicali al fine di sviluppare la pratica della cultura strumentale e corale in tutti i gradi e ordini di scuola, di favorire la verticalizzazione dei curricoli musicali, di valorizzare le pratiche didattiche musicali e di fornire competenze utili alla prosecuzione dello studio di uno strumento musicale.

Tutti i docenti di strumento musicale svolgono attività didattica e di orientamento presso i plessi di Scuola Primaria appartenenti all'Istituto Comprensivo, all'interno delle classi 4^e e 5^e.